

FUCECCHIO

IL RESTAURO

L'OPERA SARA' CO-FINANZIATA DALLA REGIONE TOSCANA CON 138MILA EURO A FRONTE DI UNA SPESA COMPLESSIVA DI 250MILA. MA IL PROGETTO DIVIDE LA CITTADINANZA: SCEMPIO O RIQUALIFICAZIONE?

Ecco la Torre della discordia Soldi stanziati, ma c'è chi dice *Cittadini divisi: «Prima di tutto riqualificare l'area»*

QUALCUNO la definisce addirittura «deturpazione di un manufatto storico», qualcun'altro invece «un'attrattiva che potrebbe rilanciare Fucecchio dal punto di vista turistico». Favorevoli o contrari, il progetto di riqualificazione della Torre di Mezzo del Parco Corsini fa discutere. Scale in vetro e acciaio andranno a inserirsi nella fodera originale della struttura, senza intaccarla per far diventare la torre un punto panoramico con l'istallazione, in futuro, anche di un ascensore. L'opera,

LA NOVITA'

La torre sarà un punto panoramico e in futuro ci sarà anche l'ascensore

che dovrà essere completata entro il 2017, sarà co-finanziata dalla Regione con 138mila euro a fronte di una spesa complessiva di 250mila. «Un tassello in chiave di riqualificazione a una delle zone centrali della città», come aveva spiegato il sindaco Alessio Spinelli. Oppure uno scempio? Di sicuro un progetto che divide. Secondo un cittadino: «Per diventare attrattiva turistica, l'opera dovrebbe

essere accompagnata da un insieme di infrastrutture che attualmente il paese non ha». Un'attrattiva al Parco Corsini? C'è chi storace il naso: «Prima bisognerebbe trovare un metodo valido per eliminare vandalismi e conservare in condizioni dignitose l'area». Come si dice, chi non fa non falla. E per ogni decisione presa, c'è sempre chi rimane insoddisfatto. Ma esprimere la propria opinione è legittimo, e allora i commenti non si fanno desiderare. «Sarebbe opportuno - secondo qualcuno - restaurare mantenendo però la struttura originale». Dal fronte dei sì, c'è chi ritiene invece che: «Se è vero che le attività commerciali nascono dove c'è attrattiva, l'opera potrebbe rappresentare una bella occasione di rilancio». Ma quali sono le priorità? «Potare gli alberi, rifare le strade, mettere in sicurezza i luoghi per bambini, pulire i tombini, l'illuminazione pubblica, e così via. Una lista considerevole - azzardata sui social - viene prima di arrivare in cima alla torre, no?». Che sia «per fare bird watching - si prova ad ironizzare - o che sia un castello in aria che poi andrà in malora se non ci saranno i soldi per mantenerlo», la contaminazione dell'antico con il moderno convince a metà.

Ylenia Cecchetti



La Torre di mezzo del parco Corsini. Il progetto dovrà essere completato entro il 2017

